

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “GIOTTO ULIVI”

Esame conclusivo del corso di studi - classe 5<sup>^</sup> I  
INDIRIZZO: GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERRITORIO  
ANNO SCOLASTICO 2022-23

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5)

*relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso,  
ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 45 del 09.03.2023*

### ELENCO DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana	Rossella Nutini
Storia	Rossella Nutini
Lingua inglese	Elisabetta Capitelli
Matematica	Ilaria Montagni
Produzioni animali	Laura Turco
ITP	Marcello Bornice
Produzioni vegetali	Maria Gabriella Bernabei
ITP	Marcello Bornice
Trasformazione dei prodotti	Giulia Finocchi
ITP	Elena Nuti
Genio rurale	Fabiola Mignano
ITP	Alessandro Bellini
Estimo, economia, marketing e legislazione	Luciano Liguori
ITP	Marcello Bornice
Gestione ambiente e territorio	Luciano Liguori
ITP	Elena Nuti
Scienze motorie e sportive	Antonella Chiari
Religione cattolica (Attività alternative)	Teresa Bonanni
Sostegno	Antonia Lancellotti
Sostegno	Pier Tommaso Messeri
Sostegno	Rita Cavicchi

## COMMISSIONE D'ESAME

Materia	Docente
Produzioni Vegetali	Maria Gabriella Bernabei
Estimo, economia, marketing, legislazione	Luciano Liguori
Trasformazione dei prodotti	Giulia Finocchi

Dirigente scolastico  
prof. Adriana Aprea

## **Estratto dall' O.M. n. 45 del 09.03.2023**

### Articolo 10

#### *(Documento del consiglio di classe)*

1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

## **A) PROFILO DELLA CLASSE**

Coordinatore di classe: Laura Turco

### **1. Presentazione della classe**

La classe è composta da 22 studenti (7 femmine e 15 maschi), iscritti all'indirizzo Gestione Ambiente Territorio dell'Istituto tecnico-Agraria agroalimentare e agroindustria.

Nella classe sono presenti tre studenti che si avvalgono della Legge n.170 del 2010 per i quali è stato predisposto il PDP e due studenti che si avvalgono della Legge n.104 del 1992 per i quali sono stati predisposti PEI con programmazione non curriculare (chiamasi differenziata).

La classe 5 I nel corso del triennio si è evoluta complessivamente in modo positivo: una maturazione generale diversificata per ciascun alunno nella propria dimensione, ha condotto, oggi ad avere un gruppo numeroso di studenti piuttosto collaborativi, alcuni dei quali responsabili, affidabili e anche accorti alle problematiche dei due alunni con disabilità che sono ben integrati e coinvolti nel gruppo classe.

In generale, durante l'anno gli alunni hanno dimostrato comportamenti piuttosto corretti e rispettosi nei confronti degli insegnanti e tra di loro. La partecipazione alle attività didattiche, nel complesso, si è dimostrata accettabile e in qualche caso propositiva; l'interesse, l'applicazione e il rispetto degli impegni non sono sempre risultati costanti per tutti. Il metodo di lavoro acquisito risulta non sempre efficace e i livelli raggiunti appaiono diversificati. Il profitto complessivo ottenuto risulta almeno sufficiente nella maggior parte dei casi, pur registrando il permanere di difficoltà e carenze in alcuni soggetti e per alcune discipline. Alcuni si sono attestati su livelli più elevati, denotando un quadro complessivamente positivo. Tutti hanno comunque compiuto un percorso personale di crescita. La maggioranza degli alunni è riuscita a conseguire un livello mediamente accettabile nell'apprendimento delle conoscenze, qualcuno ha acquisito anche particolari competenze soprattutto nelle discipline di indirizzo. Diversi studenti di questa classe, infatti dimostrano particolari attitudini allo svolgimento di molte delle attività operative richieste dal settore agrario.

Anche nelle attività complementari, uscite didattiche, e nelle attività di PCTO gli studenti si sono mostrati attivi e interessati, disponibili e corretti negli atteggiamenti e nei comportamenti; il loro operato è stato particolarmente apprezzato dai tutor esterni.

## **2. Storia del triennio della classe**

Durante il triennio, il gruppo classe si è mantenuto sostanzialmente omogeneo: promossi tutti i 24 alunni della classe 3<sup>^</sup>; nella classe 4<sup>^</sup> due alunni sono risultati non ammessi alla classe 5<sup>^</sup>, 1 ha abbandonato gli studi. In questa stessa classe si è aggiunto un ripetente della quarta.

## **3. Continuità didattica del triennio**

La classe ha mantenuto la continuità didattica completa nei seguenti insegnamenti:

1. Italiano e storia
2. Produzioni animali (ITP cambiato in quinta)
3. Produzioni vegetali (ITP cambiato in quarta)
4. Lingua inglese
5. IRC (attività alternative)

La continuità didattica è mancata invece nelle seguenti discipline:

1. Economia, estimo, legislazione e marketing (cambiato in quarta, cambiato ITP)
2. Trasformazione dei prodotti (cambiato in quarta e in quinta, cambiato ITP)
3. Gestione Ambiente e territorio (cambiato in quarta, cambiato ITP)
4. Genio rurale (cambiato in quarta, cambiato ITP)
5. Matematica (cambiato in quarta)
6. Scienze motorie e sportive (cambiata in quarta, l'insegnante ha poi ripreso la classe in quinta)

## **4. Situazioni particolari:**

### **Studenti con Piani Educativi Individualizzati**

Nella classe sono presenti 2 studenti per i quali sono predisposti e realizzati Piani Educativi Individualizzati che prevedono sistemi di valutazione che fanno riferimento a

programmazioni non curricolare (anche detti differenziati), pertanto le prove d'esame accerteranno la preparazione idonea al rilascio di un attestato di crediti formativi. Negli allegati personali degli alunni sono descritte nel dettaglio le motivazioni e le modalità di effettuazione delle prove di esame; altresì sono riportati ulteriori elementi utili per illustrare il percorso educativo e formativo svolto.

I fascicoli riservati sono a disposizione del Presidente e dei membri della Commissione che vorranno prenderne visione, allegati al presente documento (all 1)

### **Studenti DSA**

Nella classe sono presenti 3 studenti con disturbi specifici di apprendimento per i quali sono stati elaborati nel primo biennio Piani Didattici Personalizzati sottoposti a monitoraggio e ricognizione annualmente I fascicoli riservati sono a disposizione del Presidente e dei membri della Commissione che vorranno prenderne visione, allegati al presente documento (all 2).

## **B) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI TRASVERSALI**

*Concordati dal consiglio di classe e formulati in termini di conoscenze, di competenze e di capacità*

### **1. Obiettivi prefissati**

All'inizio dell'a. s. il Consiglio di classe si era prefisso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

#### **a. Comportamentali**

1. rispettare l'ambiente interno ed esterno della scuola;
2. partecipare attivamente e consapevolmente al lavoro in classe e nelle uscite didattiche, mantenendo un comportamento corretto e rispettoso;
3. ascoltare e confrontarsi con gli altri, rispettandone le idee;
4. saper lavorare in gruppo in modo produttivo, sviluppando capacità di critica ed autocritica;
5. acquisire costanza e regolarità nell'applicazione, rispettando i tempi di studio.

#### **b. Cognitivi**

1. acquisire piena (o, comunque, adeguata) padronanza dei mezzi espressivi, con correttezza morfosintattica e proprietà lessicale, anche nell'uso delle lingue straniere e dei linguaggi specifici;
2. acquisire capacità di individuare e analizzare problemi, anche complessi, e di giungere ad una sintesi esecutiva;
3. sviluppare capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale;

4. acquisire un metodo di lavoro quanto più efficace ed autonomo possibile;
5. sviluppare capacità di collegamento fra le varie discipline, anche nell'ottica del potenziamento della capacità di interpretare in maniera autonoma la complessa realtà contemporanea.

## **2. Obiettivi raggiunti** (situazione finale rispetto a quella di partenza)

A conclusione del percorso scolastico, si può affermare che obiettivi previsti in sede di programmazione iniziale possono essere ritenuti conseguiti almeno in una componente abbastanza significativa della classe, i cui studenti hanno dimostrato un progresso e un miglioramento nei comportamenti e nella responsabilità nel lavoro didattico e nell'ambito della vita scolastica.

## **C) METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI E VERIFICHE**

### **1. Metodologie e strategie**

Lezioni frontali; lezioni interattive dialogate; analisi ed interpretazione di tabelle, grafici, diagrammi; letture guidate; lavori per piccoli gruppi, relazioni, discussioni, ricerche su internet, visione di film e filmati; attività laboratoriali; attività in palestra, piscina e altri impianti sportivi.

### **2. Strumenti**

Libri di testo; articoli di giornale; riviste; saggi; dispense; appunti; dizionari e opere enciclopediche; materiali audio/video; Manuale di Estimo e manuali tecnici, laboratori disciplinari.

### **3. Tipologia delle verifiche**

Trattazione sintetica di argomenti; quesiti a risposta singola; produzione di elaborati e artefatti; relazioni; prove strutturate a tipologia mista; prove pratiche: soluzione di problemi; verifiche orali, simulazioni e prove scritte dell'esame di Stato.

### **4. Strategie per il sostegno e il recupero**

Ciascun insegnante ha previsto durante le proprie ore di lezione dei momenti di ripasso collettivo prima dell'inizio delle verifiche e prima di intraprendere un nuovo argomento per effettuare un recupero in itinere.

Sono stati organizzati sportelli didattici per il recupero durante il II quadrimestre

## **D) PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO**

## **1. Caratteristiche dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)**

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) costituiscono un'opportunità formativa che integrandosi nel tradizionale percorso di studi:

- Coniugano conoscenze a abilità e promuove la costruzione delle competenze e di apprendimenti significativi in contesti reali e significativi.
- Favoriscono una maggiore interazione tra scuola e contesto produttivo e lavorativo con ricadute sia sul percorso formativo del singolo studente e del gruppo classe, sia sulla progettazione degli interventi didattici.
- Contribuiscono alla costruzione di competenze sia di asse che di cittadinanza.
- Promuovono aspetti di orientamento in uscita e di attività di problem posing e problem solving.

Presupposto essenziale dei PCTO è l'equivalenza formativa tra esperienza educativa in aula e in ambiente di lavoro. Tale equivalenza ha richiesto il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe e di gran parte delle discipline tanto in fase di progettazione e implementazione che nella fase valutativa e autovalutativa delle competenze acquisite.

La durata del percorso da sviluppare nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti tecnici è di almeno 150 ore, anche se l'O.M. 45 del 9 marzo 2023 all'art. 4, comma 4 consente l'ammissione all'Esame di Stato anche ad alunni privi di questo requisito.

## **2. Fasi del processo di PCTO:**

- Analisi e costruzione del progetto nell'ambito del Consiglio di Classe con individuazione del Tutor scolastico e di eventuali esperti esterni.
- Comunicazione e condivisione del progetto studenti e famiglie.
- Preparazione teorica e orientativa degli allievi in classe con moduli di orientamento e professionalizzanti (compresi gli aspetti della sicurezza, della privacy, elementi di diritto del lavoro).
- Visite guidate e attività integrative.
- Individuazione delle aziende ospitanti, assegnazioni.
- Svolgimento dell'esperienza lavorativa con controllo in itinere e verifica finale
- Compilazione da parte dello studente di schede tecniche di autovalutazione e valutazione del percorso
- Valutazione:

- Valutazione del tutor aziendale con riferimento alle competenze acquisite dall'allievo
- Valutazioni del Consiglio di Classe: ogni disciplina coinvolta valuta i risultati dell'esperienza in base alle verifiche prodotte, e ne tiene conto nella formulazione della proposta di voto finale. Il Consiglio di Classe valuta l'esperienza complessiva e ne tiene conto nella formulazione del punteggio per l'assegnazione del credito scolastico
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor scolastico

In quanto metodologia didattica caratterizzante il percorso e in ottica di inclusione, anche per gli alunni diversamente abili è stato previsto azioni di PCTO e attività specifiche in linea con il progetto personalizzato elaborato nell'ambito del PDP e del PEI.

## **E) MODULI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN METODOLOGIA CLIL**

Nel corso dell'anno è stato svolto un modulo di n. 5 ore relativo alle discipline

Trasformazione dei Prodotti, Economia ed estimo in lingua inglese dal titolo. "My olive oil farm" relativo alla creazione di un'azienda produttrice di olio (programmazione allegata)

## **F) EDUCAZIONE CIVICA**

L'attività di Educazione Civica ha coinvolto le seguenti discipline: Lingua e letteratura italiana, Storia, Gestione ambiente e territorio, Genio rurale, Trasformazioni dei prodotti, Produzioni animali; i contenuti specifici sono parte integrante della programmazione del singolo docente.

Il numero di ore svolte ad oggi è pari a **37**; entro la fine dell'anno scolastico sono programmate altre attività, tra cui la partecipazione alla Giornata di studio degli obiettivi di Agenda 2030 del 6 giugno 2023.

### **Obiettivi specifici della disciplina**

- Contestualizzare storicamente e promuovere la conoscenza consapevole dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana
- Collocare la cittadinanza in un orizzonte europeo e mondiale
- Promuovere una cultura fondata sulla parità di genere

- Contestualizzare storicamente il ruolo delle Istituzioni, mettendo in relazione le dinamiche antropologiche e i relativi cambiamenti culturali e ambientali nel tempo
- Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate
- Promuovere conoscenze, comportamenti e pratiche di riduzione dell'impatto economico e produttivo sulla natura e sulle sue risorse.
- promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità e conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030
- Educare gli studenti verso il tema della donazione sia come valore in sé sia per il suo valore sociale
- Saper partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati
- Promuovere un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali

#### 1. **Livello di raggiungimento degli obiettivi**

Il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunte complessivamente risulta buono

### **G) SIMULAZIONE PROVE D'ESAME**

Sono state effettuate durante l'anno n. 3 simulazioni della prima prova scritta dell'Esame di Stato (28/11/22, 24/02/23, 03/05/23).

Sono state effettuate n. 2 simulazioni della seconda prova scritta dell'Esame di Stato (06/03/23 e 28/04/23).

Si prevede, entro la fine dell'anno scolastico lo svolgimento di una prova di simulazione dell'orale.

Sono a disposizione della Commissione alcuni dei materiali proposti

### **H) ALLEGATI**

Si allegano al documento:

2. Allegati riservati depositati in segreteria e posti all'attenzione del Presidente della Commissione (allegati n.1 e 2);
3. Schema riassuntivo del percorso di PCTO per il secondo biennio e l'esperienza in azienda svolta nel secondo biennio e ultimo anno (allegato n.3);
4. Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno (allegato n.4);
5. Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico (allegato n.5);
6. Elenco attività complementari dell'ultimo anno (allegato n.6);
7. Allegati riservati depositati in segreteria e posti all'attenzione del Presidente della Commissione (allegati n.1 e 2);

## Allegato n. 3      Schema riassuntivo del percorso di PCTO

La classe 5I ha svolto, nel corso del triennio, le seguenti attività PCTO:

a.s. **2020/2021** (classe 3<sup>^</sup>)

1. Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro D.lgs. 81/08
2. Attività di orientamento in ingresso (solo alcuni studenti)
3. Progetto Razza Mugellese
4. Webinar UniFi

a.s. **2021/2022** (classe 4<sup>^</sup>)

1. Progetto “Orti sperimentali”
2. Stage estivo in azienda
3. Seminari Camera Commercio
4. Progetto “Sarò matricola”
5. Progetto Cofilagri
6. Progetto Smart Milking
7. Progetto “Salva una vita”
8. Attività di orientamento in ingresso (solo alcuni studenti)
- 9.

a.s. **2022/2023** (classe 5<sup>^</sup>)

1. Corso di potatura piante arboree
2. Progetto Fiera Agricola Mugellana
3. Progetto “Dono consapevole”



Allegato n. 4 Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno (valutazione in decimi)

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO
10	ECCELLENTE	Totale autonomia nello studio, con conoscenza eccellente della disciplina e una originale abilità rielaborativa e critica dei contenuti. Competenze di eccelso livello. Brillanti capacità espressive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Autonomia nello studio, ottima conoscenza della disciplina e spiccata abilità rielaborativa dei contenuti. Competenze d'alto livello. Ottima capacità espositiva e uso corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Preparazione organica e uniformemente sondata. Competenze di buon livello. Buona capacità rielaborativa e critica. Chiarezza espositiva ed utilizzo consapevole dei linguaggi specifici
7	PIU' CHE SUFFICIENTE	Preparazione diligentemente organica della disciplina, benché non uniformemente curata. Capacità di collegamento tra i contenuti, applicati con parziale autonomia. Esposizione ordinata e corretta, quantunque non sempre precisa nel lessico.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali, applicati non senza qualche errore e incertezza. Impegno lento e disuguale da stimolare.  Complessivamente corretta e appropriata l'esposizione.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Scarse competenze e abilità. Impegno poco assiduo e sistematico. Esposizione carente sul piano morfosintattico e lessicale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Gravi lacune nelle strutture cognitive di base. Scarsa motivazione allo studio. Impegno episodico e scadente. Competenze e abilità esigue. Esposizione assai carente sul piano morfosintattico e lessicale.
3-1	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	Preparazione assente. Competenze e abilità inapprezzabili. Disinteresse e disimpegno totale. Mancanza e/o uso errato di strumenti espressivi.

## Allegato n.5 Criteria seguiti nell'attribuzione del credito scolastico

- 1. Punteggio iniziale (corrispondente alla media dei voti)**
- 2. Credito dell'anno**
  - a. Partecipazione all'attività didattica:**
    - i.** Frequenza assidua
    - ii.** Partecipazione al dialogo educativo
    - iii.** Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni (interesse e impegno, compreso l'impegno e il profitto in Religione o nelle Attività Alternative)
  - b. Attività integrative**  
(come da Delibera del Collegio dei docenti e da certificazione allegata)
  - c. Attività inerenti al corso di studi svolte all'interno della scuola**
- 3. Credito Formativo**  
(come da delibera del Collegio dei Docenti e da documentazione allegata):
  - a. Attività didattico culturali**
  - b. Attività socio-assistenziali**
  - c. Attività sportive**
  - d. Altro**

## Allegato n. 6 Attività complementari dell'ultimo anno di corso

### **1. attività sportive, teatro, cinema, etc.**

campionati studenteschi  
Spettacolo “Verdi game”

### **2. Attività e progetti pluridisciplinari anche in collegamento con agenzie estere**

Visita alle aziende vitivinicole Frescobaldi: Pomino e Nipozzano

Visita azienda Tenuta di Monteloro

Visita frantoio Olcas- Pelago

Uscita didattica Pienza

Uscita didattica a Sant’Anna di Stazzema

Accoglienza Progetti Erasmus (solo alcuni alunni)

### **3. Altro**

Incontro con Accademia Georgofili “Mendel e la genetica”

Incontro in auditorium con l’autore Massimo Vitali

Convegno in auditorium su “Parità di genere”

Incontro con Agenzia Toscana per l’impiego e ITS

Incontro in auditorium su “Giorno della memoria”

Incontro in auditorium su “L’eccidio di Campo di Marte”

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana

---

Storia

---

Lingua inglese

---

Matematica

---

Trasformazione dei Prodotti

---

ITP

---

Produzioni Animali

---

ITP

---

Produzioni Vegetali

---

ITP

---

Genio Rurale

---

ITP

---

Estimo, marketing e legislazione

---

ITP

---

Gestione ambiente e territorio

---

ITP

---

Scienze motorie e sportive

---

Sostegno

---

Religione cattolica (Attività alternative)

Il CdC all'unanimità approva il Documento del 15 maggio.

Dirigente scolastico

All:A

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Materia LINGUA E LETTERATURA ITALIANA    Classe 5I    A.S. 2022/2023**

Docente    PROF.SSA ROSSELLA NUTINI

La classe ha partecipato alle lezioni di LETTERATURA ITALIANA con interesse e coinvolgimento; durante le lezioni molti studenti hanno posto domande e dimostrato di elaborare capacità critiche più che sufficienti. Alcuni studenti hanno sviluppato un percorso di conoscenza e approfondimento della disciplina molto positivo; alcuni studenti hanno costruito delle ricerche con mezzi anche multimediali molto positivi.

In generale però lo studio generale di rielaborazione spesso e per molti studenti è stato approssimativo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

### QUINTO ANNO

L'articolazione dell'insegnamento di "Lingua e letteratura italiana" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe per l'asse dei linguaggi.

### GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE	ABILITA'
<p style="text-align: center;">Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</li><li>• Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnicoscienceifico.</li><li>• Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.</li><li>• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</li><li>• Social network e new media come fenomeno comunicativo.</li></ul> <p style="text-align: center;">Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</li></ul>	<p style="text-align: center;">Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</li><li>• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</li><li>• Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</li><li>• Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</li><li>• Scrivere in maniera corretta ed efficace le varie tipologie testuali previste nella prima prova dell'Esame di Stato: analisi del testo, saggio breve/articolo di</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</li> <li>• Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</li> <li>• Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</li> </ul>	<p>giornale, tema storico, tema di ordine generale.</p> <p style="text-align: center;">Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> <li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</li> <li>• Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</li> <li>• Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</li> </ul> <p style="text-align: center;">Altre espressioni artistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.</li> </ul>
---	--

NUMERO MINIMO DI VALUTAZIONI			
1 QUADRIMESTRE		2 QUADRIMESTRE	
ORALE	SCRITTO	ORALE	SCRITTO
2*	2	2	3
* una delle due prove può essere sostituita con una scritta			

CRITERI, PARAMETRI E MODALITA' DI VALUTAZIONE	
CRITERI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari riguardo alle competenze;</li> <li>• Impegno, attenzione, cura del lavoro a casa e a scuola;</li> <li>• Recupero delle eventuali carenze evidenziate</li> <li>• Progressi rispetto ai livelli di partenza;</li> </ul>
PARAMETRI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scala decimale prevista dal PTOF dell'istituto</li> <li>• Eventuali scale e/o griglie definite dal docente (es. valutazione in 15/mi)</li> </ul>
MODALITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali (interrogazioni, relazioni)</li> </ul>

- |  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Verifiche scritte in classe</li><li>• test</li><li>• compiti assegnati per casa</li><li>• ricerche e relazioni</li></ul> |
|--|--|

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione)

Per lo studio della disciplina si è adottata la seguente metodologia:

- 1) Presentare il contesto storico di un determinato movimento e/o genere letterario;
- 2) Individuare i principali Autori del periodo in studio;
- 3) Leggere e commentare brani tratti dalle principali opere di ogni Autore in studio
- 4) Saper analizzare la tipologia di scrittura adottata da un determinato Autore

Le lezioni hanno avuto questo andamento con lezioni frontali, lezioni laboratoriali, flipped classroom

3. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Gli strumenti adottati sono stati il manuale e soprattutto il web

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

**Specificare**

Le prove di verifica sono state effettuate attraverso: interrogazioni, compiti scritti con domande aperte, lavori di ricerca personale.

Borgo S. Lorenzo, 10 maggio 2023

l'Insegnante





- Liceo Scientifico
- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Istituto Tecnico Agrario
- Istituto Tecnico Commerciale
- Istituto Tecnico Edile

Istituto di Istruzione Superiore

## PROGRAMMA SVOLTO LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Anno scolastico 2022/2023

<b>Docente:</b>	<b>PROF.SSA ROSSELLA NUTINI</b>
<b>Classe:</b>	<b>5 I</b>
<b>Materia:</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
<b>Indirizzo:</b>	<b>TECNICO GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO</b>
Libro di testo:	Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria <b>I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI – vol. 5.1 – 5.2 - 6</b>
Altri materiali didattici:	Contributi multimediali dal web – mappe concettuali condivisi sul registro elettronico e nell'applicazione Google Classroom

Il presente documento di riepilogo degli argomenti svolti illustra i generi letterari, gli Autori e i testi che sono stati oggetto di studio durante il presente anno scolastico. Gli argomenti indicati con " \* " saranno svolti dopo il 15 maggio ed entro la fine delle attività didattiche.

Gli argomenti trattati, in generale, sono stati concordati nelle riunioni di dipartimento in base alle indicazioni nazionali di riordino della scuola secondaria di secondo grado.

Il Piano di lavoro attuato ha previsto:

- 1) **analisi** dei Prerequisiti
- 2) **individuazione** degli Obiettivi disciplinari (Conoscenze, Abilità e Competenze)
- 3) **scelta dei Contenuti** (con articolazione temporale e suddivisione tra primo e secondo periodo)
- 4) **adozione** dei Criteri e strumenti di valutazione

### 1) Prerequisiti

I prerequisiti della disciplina adottati sono stati:

- Seguire una lezione frontale per un tempo abbastanza prolungato (almeno 30'), eventualmente prendendo appunti, e saperne ripetere il contenuto essenziale,
- Abitudine alla lettura di testi lunghi, racconti e romanzi
- Abitudine a collocare i generi letterari e le rispettive caratteristiche nei contesti culturali dell'Italia e dell'Europa,
- Consapevolezza della necessità di migliorare la propria competenza di lettori esperti
- Consapevolezza delle proprie modalità di studio (uso di appunti, schemi, sottolineature, sintesi, parole-chiave, esposizione a voce alta con o senza appunti)

**2) Gli argomenti trattati sono stati i seguenti:**

UNITA' / ARGOMENTO	TESTI	NOTE sulla competenza di analisi linguistica
UNITA' 1 – Giacomo Leopardi temi generali in relazione ai movimenti culturali dell'inizio dell'Ottocento	Aspetti biografici del poeta – Teoria del Piacere Senso cosmico e filosofia della sofferenza Poesie: Infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del Villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia. Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Canto del Gallo silvestre	
UNITA' 2 – La Scapigliatura	Temi e caratteri della Scapigliatura – Gli Autori più importanti – Igino Ugo Tarchetti – aspetti biografici e caratteri della sua produzione nel contesto del movimento – brani: L'attrazione della morte, in <i>Fosca</i> Camillo Boito, aspetti biografici e caratteri della sua produzione nel contesto del movimento – brani: Una turpe vendetta, da <i>Senso</i> <i>E. Praga</i> – La strada ferrata	
UNITA' 3 – Positivismo e Naturalismo –	Caratteri generali del Positivismo coniugato al Naturalismo francese ed europeo – Fratelli Goncourt – Un manifesto del Naturalismo E. Zola – L'alcol inonda Parigi – da: <i>L'Assommoir</i> L'ebbrezza della speculazione – da: <i>Il denaro</i>	Assenza del narratore Discorso indiretto libero
UNITA' 4 – Simbolismo e poeti maledetti	Baudelaire – da: <i>I fiori del Male</i> : Corrispondenze – <i>L'albatro</i> – <i>Spleen</i> – Verlaine – da: <i>Un tempo e poco fa</i> – <i>Languore</i> – <i>Arte poetica</i>	
UNITA' 5 – Verismo Giovanni Verga e gli Altri	Verga – <i>Il ciclo dei Vinti</i> : <i>I Malavoglia</i> – <i>Mastro don Gesualdo</i> – brani del manuale Novelle: <i>Rosso Malpelo</i> – <i>La roba</i> - <i>Libertà</i>	Caratteri della scrittura verista

	<p>De Roberto: da. I Viceré – Politica interesse di casta...</p> <p>Capuana: saggio: Scienza e forma letteraria: l'impersonalità</p>	
<p>UNITA' 6 – Il Decadentismo italiano</p>	<p>Forme e aspetti della letteratura decadente</p> <p>D'Annunzio – Il Piacere – brani del manuale</p> <p>La raccolta Alcyone: Sera fiesolana - Lungo l'Affrico - La pioggia nel pineto – Pastori</p> <p>Pascoli: la raccolta Myricae: Arano, Lavandare, L'assiuolo, Temporale - Novembre, X Agosto –</p> <p>I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</p> <p>Confronto testo Fides e Come tu vuoi di M. Luzi</p> <p>La mia sera</p>	<p>Caratteri della scrittura decadente – la parola arricchita – il simbolismo</p>
<p>UNITA' 7 – Letteratura e Psiche -</p>	<p>Svevo – caratteri e temi della letteratura sveviana –</p> <p>Testi: brani del manuale tratti da Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</p> <p>Pirandello: Il treno ha fischiato, Ciaula scopre la luna,</p> <p>brani del manuale tratti da Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila</p> <p>*F. Tozzi – La castrazione degli animali da: Con gli occhi chiusi –</p> <p>I contadini da: Il podere</p> <p>Una fine miserevole da: Tre croci</p>	
<p>UNITA' 8 – Futurismo</p>	<p>F.T. Marinetti – Il manifesto del Futurismo</p> <p>Manifesto della Letteratura futurista</p> <p>C. Govoni – Il Palombaro</p>	<p>Caratteri della struttura linguistica dei testi futuristi</p>
<p>UNITA' 9 – La poesia di guerra</p>	<p>Ungaretti: Fratelli, San Martino del Carso, Soldati, Veglia</p>	<p>Il linguaggio ermetico</p>
<p>UNITA' 10 – Umberto Saba - Eugenio Montale</p>	<p>*Saba: Caratteri della sua opera – testi: A mia moglie – La capra – Trieste – Città vecchia –</p> <p>*Montale: caratteri della sua opra – testi: Non chiederci la parola – Merigiare pallido e assorto – Spesso il male di vivere ho incontrato</p>	

	- Non recidere forbice quel volto - La primavera hitleriana	
--	---	--

### 3) Criteri e strumenti di valutazione adottati

#### Criteri di valutazione

- Valutazione formativa: in base alle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento
- Valutazione sommativa: in base ai criteri (corrispondenza voto-giudizio) riportati nel POF

#### Strumenti di valutazione

- |                                   |                                  |
|-----------------------------------|----------------------------------|
| XX interrogazione tradizionale    | XX prove di verifica strutturate |
| Xx compito in classe tradizionale | XX relazioni di gruppo           |
| Xx osservazioni del gruppo classe |                                  |

#### Numero delle prove programmate

<i>Tipologia di prova</i>	<i>I periodo</i>	<i>II periodo</i>
prove di verifica miste	<u>3</u>	<u>5</u>
interrogazione tradizionale	<u>2</u>	<u>2</u>

### **MODALITÀ DI LAVORO**

Le lezioni si svilupperanno, secondo i temi prima menzionati, attraverso:

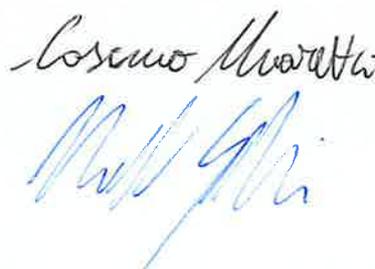
- lezioni frontali,
- brain storming
- attività laboratoriali
- flipped classroom

### **STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo,
- Filmati ricercati nel web
- Documentari

Borgo San Lorenzo, 10 maggio 2023

Prof.ssa Rossella Nutini

All:A

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Materia STORIA Classe 5 I A.S. 2022/2023**

Docente PROF.SSA ROSSELLA NUTINI

La classe ha partecipato alle lezioni di Storia con interesse e coinvolgimento; durante le lezioni molti studenti hanno posto domande e dimostrato di elaborare capacità critiche più che sufficienti. Alcuni studenti hanno sviluppato un percorso di conoscenza e approfondimento della disciplina molto positivo; alcuni studenti hanno costruito delle ricerche con mezzi anche multimediali molto positivi. In generale però lo studio generale di rielaborazione spesso e per molti studenti è stato approssimativo. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

### QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITA' (Competenze/Capacità)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</li><li>• Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).</li><li>• Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</li><li>• Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.</li><li>• Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).</li><li>• Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</li><li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li><li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li><li>• Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li><li>• Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li><li>• Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</li><li>• Utilizzare fonti storiche di diversa</li></ul>

tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.

- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storicointerdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione)

Per lo studio della disciplina si è adottata la seguente metodologia:

- 1) Presentare la problematica storica a partire dalla visione di filmati, interventi di storici importanti, materiali di informazione vari;
- 2) Individuare cause della problematica storica;
- 3) Individuare i fatti salienti, i protagonisti delle vicende e costruire una scala cronologica degli avvenimenti
- 4) Analizzare le conseguenze del fatto storico a livello locale – regionale – nazionale – internazionale
- 5) Individuare i protagonisti – i salvati e i sommersi

Le lezioni hanno avuto questo andamento con lezioni frontali, lezioni laboratoriali, flipped classroom

3. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

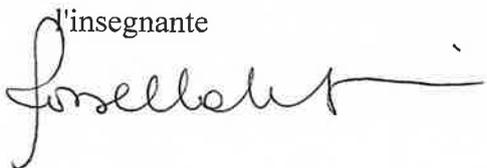
Gli strumenti adottati sono stati il manuale e soprattutto il web. Sono stati visti dei film storici di valore assoluto su alcuni temi – La grande guerra – L'importanza di contare – Filmati dei CineLuce.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

**Specificare**

Le prove di verifica sono state effettuate attraverso: interrogazioni, compiti scritti con domande aperte, lavori di ricerca personale.

Borgo S. Lorenzo, 10 maggio 2023

l'insegnante  




- Liceo Scientifico
- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Istituto Tecnico Agrario
- Istituto Tecnico Commerciale
- Istituto Tecnico Edile

Istituto di Istruzione Superiore

## Programma svolto Anno scolastico 2022/2023

<b>Docente:</b>	<b>PROF.SSA ROSSELLA NUTINI</b>
<b>Classe:</b>	<b>5 I</b>
<b>Materia:</b>	<b>STORIA</b>
<b>Indirizzo:</b>	<b>TECNICO GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO</b>
Libro di testo:	<b>G. BORGOGNONE – D. CARPANETTO – GLI SNODI DELLA STORIA – VOL. 3 - PEARSON</b>
Altri materiali didattici:	Contributi multimediali dal web – mappe concettuali condivisi sul registro elettronico e su Google classroom - film

### ARTICOLAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione di base è concordata con i docenti dell'Istituto nelle riunioni di dipartimento in base alle indicazioni nazionali di riordino della scuola secondaria di secondo grado.

L'articolazione del Piano di Lavoro prevede::

- 1) Prerequisiti
- 2) Obiettivi disciplinari (Conoscenze, Abilità e Competenze)
- 3) Contenuti (con articolazione temporale e suddivisione tra primo e secondo periodo)
- 4) Criteri e strumenti di valutazione

#### **1) Prerequisiti**

I prerequisiti della disciplina per la classe 5<sup>^</sup> sono:

- Seguire una lezione frontale per un tempo abbastanza prolungato (almeno 20'), eventualmente prendendo appunti, e saperne ripetere il contenuto essenziale,
- Abitudine alla lettura di carte geografiche, generali e tematiche, e della linea del tempo
- Abitudine a collocare gli avvenimenti nel tempo (cronologia assoluta e relativa), a periodizzare, a individuare processi di lungo periodo
- Abitudine a usare strumenti di lavoro diversi (immagini, tabelle, documenti, ecc.)
- Consapevolezza della necessità di un lessico specifico

#### **2) Obiettivi disciplinari (Conoscenze, Abilità e Competenze)**

#### **COMPETENZE:**

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

#### **ABILITA':**

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storicointerdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

#### **CONOSCENZE:**

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.
- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
- Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.
- Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

### **3) Contenuti (divisi in unità di apprendimento o moduli)**

## Contenuti disciplinari

**UNITA' 1 – L'Italia nel periodo post-unitario – società di massa ed evoluzione del concetto – seconda rivoluzione industriale**

**UNITA' 2 – Belle Epoque – contesti culturali e sociali – l'età giolittiana in Italia**

**UNITA' 3 – Prima guerra mondiale – cause del conflitto – schieramenti, patti e alleanze**

**UNITA' 4 – Biennio Rosso**

**UNITA' 5 – Nascita dei totalitarismi – Italia ed Europa a confronto – La rivoluzione russa**

**UNITA' 6 – Biennio Rosso**

**UNITA' 7 – Fascismo – ascesa di Mussolini, organizzazione dello Stato – propaganda – leggi razziste del 1938 – le imprese coloniali - la guerra**

**UNITA' 8 – Repubblica di Weimar – la fragilità – il problema dei trattati post bellici**

**UNITA' 9 – Hitler al potere**

**UNITA' 10 – Il Nuovo Ordine Europeo – cosa si voleva attuare**

**UNITA' 11 – La seconda guerra mondiale – cause – fronti - meccanismi mondiali**

**UNITA' 12 – Razzismo e Deportazione**

**UNITA' 13 - Shoah**

**UNITA' 14 – La guerra fredda**

**UNITA' 15 – Periodo post-coloniale**

**UNITA' 16 – L'Italia dal dopoguerra al boom economico\***

**UNITA' 18 – L'Italia e l'Europa negli anni '70\***

**UNITA' 19 – Il terrorismo politico\***

**UNITA' 20 – 1989 – la caduta del muro di Berlino –**

**\* Questi argomenti saranno sviluppati dopo il 15 maggio 2023**

## 4) Criteri e strumenti di valutazione

### Criteri di valutazione

- Valutazione formativa: in base alle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento
- Valutazione sommativa: in base ai criteri (corrispondenza voto-giudizio) riportati nel POF

### Strumenti di valutazione

interrogazione tradizionale

prove di verifica strutturate

compito in classe tradizionale

relazioni di gruppo

osservazioni del gruppo classe

altro (specificare)

### Numero delle prove programmate

<i>Tipologia di prova</i>	<i>I periodo</i>	<i>II periodo</i>
prove di verifica strutturate	<u>1</u>	<u>2</u>
compito in classe tradizionale		

interrogazione tradizionale	2	3
Altro (specificare)		

### **MODALITÀ DI LAVORO**

Le lezioni si svilupperanno, secondo i temi prima menzionati, attraverso:

- lezioni frontali,
- brain storming
- attività laboratoriali
- flipped classroom

### **STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo,
- Filmati ricercati nel web
- Documentari
- Film storici

### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE PREVISTE** (*visite guidate, partecipazione a progetti...*)

- Uscite didattiche
- Progetti proposti

Borgo San Lorenzo, 10 maggio 2023

Prof.ssa Rossella Nutini



Cosimo Maratti



ALL A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Inglese** Classe **5<sup>^</sup>** A.S. **2022-2023**

Docente **Elisabetta Capitelli**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

**CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':**

Il programma è stato abbastanza conforme a quanto preventivato nel piano di lavoro iniziale, fatta eccezione di alcuni cambiamenti effettuati in itinere, sia per facilitare i collegamenti con altre discipline, laddove è stato possibile, che a causa di una mia assenza per problemi di salute e le loro uscite didattiche. Il programma è stato effettuato attraverso fasi volte al raggiungimento dei due obiettivi principali che costituiscono il proseguimento delle attività già intraprese nel corso degli anni precedenti:

a) consolidamento delle abilità linguistiche fondamentali quali la comprensione e la produzione orali e scritte come strumenti necessari a finalizzare un approccio metodologico di tipo comunicativo e ripasso di alcune nozioni morfo-sintattiche.

b) conoscenza di argomenti teorici, inerenti l'indirizzo GAT, molti dei quali sono stati affrontati dagli allievi in altre discipline d'indirizzo nel corso degli anni, e capacità di esporli in lingua straniera in modo sufficientemente autonomo, corretto e fluido e con una pronuncia accettabile, nonché la capacità di rielaborare con sufficiente correttezza formale gli argomenti trattati e di fare collegamenti anche interdisciplinari, quando è stato possibile.

Abbiamo inoltre lavorato per migliorare le abilità e le competenze richieste alla fine del ciclo scolastico, quali:

1) saper organizzare il discorso nelle principali tipologie testuali, soprattutto in quelle tecnico-professionali; saper produrre testi comunicativi scritti e orali in modo accettabile; conoscere il lessico e la fraseologia per affrontare situazioni sociali e di lavoro; saper utilizzare le strutture morfo-sintattiche in modo accettabilmente corretto.

2) saper esporre le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro e comprendere le idee principali in testi orali e scritti in modo accettabilmente corretto; produrre testi scritti ed orali coerenti riguardanti esperienze e situazioni relative al proprio settore di indirizzo.

La classe è composta da 22 alunni di cui tre con DSA per i quali sono stati adottati strumenti dispensativi e compensativi, quali un minor numero di domande nelle prove scritte e l'uso delle mappe concettuali sia nelle verifiche scritte che in quelle orali; inoltre due studenti sono stati seguiti da insegnanti di sostegno, per i quali si rimanda al PEI. Per questi alunni è stato redatto apposito documento dal CdC.

La classe ha avuto continuità didattica in questa disciplina fin dalla terza; ed ha una parte ha mostrato impegno, motivazione ed ha raggiunto discrete competenze nelle varie abilità linguistiche; alcuni studenti hanno continuato ad avere varie lacune pregresse che solo qualcuno ha sanato. Un piccolo gruppo, nonostante i miei consigli, studia in modo mnemonico e non ha imparato a rielaborare quanto appreso. Altri hanno invece mostrato scarso impegno nel corso del triennio e distrazione durante le lezioni e non hanno cercato di migliorare le proprie competenze.

Per aiutare i più deboli ho effettuato un ripasso costante, ho fatto riferire loro quanto letto, cercando di abituarli a distaccarsi il più possibile dal testo in modo accettabilmente corretto e ad avere una pronuncia decente. Nonostante ciò, per ottenere dei risultati e permettere loro di raggiungere la sufficienza, ho dovuto comunque abbassare gli obiettivi minimi.

Per quanto riguarda la disciplina non ho avuto grossi problemi, fatto salvo un piccolo gruppo di studenti che si sono distratti con facilità e che ho dovuto richiamare all'attenzione.

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Sono state messe in atto alcune strategie per aiutare gli studenti a comprendere ed esporre in L2, come, per esempio, l'uso di un testo con esercizi e l'ascolto di testi orali, per migliorare le loro competenze.

Inizialmente abbiamo confrontato e messo in comune le conoscenze pregresse sugli argomenti proposti di volta in volta; successivamente è stata effettuata la lettura del testo, per comprendere ed esercitare la pronuncia, mettendo in evidenza il lessico nuovo e ripassando le nozioni dove avevano trovato maggiori difficoltà. Attraverso domande sul testo appena letto, è stato verificato quanto compreso, cercando di far rielaborare con parole proprie le risposte, per arrivare, infine, a fare collegamenti, e passare poi alla schematizzazione e al riassunto, e all'esporre in modo accettabile quanto affrontato.

**MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

I libri di testo utilizzati sono stati: di Po, Sartori, Delisle, Global Farming, Rizzoli Languages e di Ursoleo, Gralton, Complete Invalsi 2.0, Helbling. L'orario delle

lezioni è stato di tre ore settimanali. Sono state utilizzate tecnologie audiovisive.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

**Specificare** : (prove scritte, verifiche orali)

Per quanto riguarda le verifiche scritte, ho somministrato domande aperte sugli argomenti effettuati. Ho permesso loro l'uso del dizionario bilingue.

Le verifiche orali vertevano sui temi svolti in classe, richiedendo loro di fare collegamenti tra i vari argomenti e, laddove è stato possibile, anche con le altre discipline.

*Elena Lelli*

## PROGRAMMA DI INGLESE

Dal libro di testo di Rizzoli, Po, Sartori, Delisle, Global Farming, Rizzoli Languages, sono stati svolti i seguenti argomenti:

The green world of plants	p 162/163
The parts of a plant	p 167/8
The process of photosynthesis	p 172
Legumes	p 220
Cereal crops	p 222
The potato	p 224
Vegetables	p 231
Fruit plants	p 238
Pome fruits	p 241
Grapes	p 245
How to transform and preserve fruit and vegetables	p 277
The best method of preserving fruit and vegetables	p 280
Olive oil: drops of gold	p 289/290
Growing grapes	p 294
From grapes to wine	p 296/7
Milk: the most complete nourishment at any age	p 315
From milk to butter	p 319
From milk to cheese	p 322
The meat we eat	p 328
Pork: the most widely eaten and processed meat	p 332

Gli studenti

L'insegnante

*Cosimo Morici*  
*Marta G. Di*

Elisabetta Capitelli

*E. Capitelli*

All:A

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia MATEMATICA Classe 5I A.S. 2022/2023

Docente ILARIA MONTAGNI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Il programma di matematica affrontato quest'ultimo anno ha riguardato gli elementi fondamentali dell'analisi matematica con l'acquisizione di concetto di limite, di derivata e di integrale. Gli studenti hanno raggiunto competenze che permettono loro di risolvere i problemi classici dell'analisi matematica (calcolo di limiti, calcolo di derivate, calcolo di aree, studi di funzione relativi solo a funzioni razionali). Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in maniera diversificata, dati i vari livelli di preparazione iniziale e l'impegno più o meno costante dei singoli studenti, nello studio autonomo. In alcuni casi la rielaborazione dei contenuti risulta ancora piuttosto meccanica e l'applicazione dei concetti di tipo più che altro mnemonico.

### 2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

La metodologia privilegiata è stata quella della lezione dialogata in modo da rendere attivo il gruppo classe in una azione partecipativa in cui ogni alunno contribuisce a costruire nuovi apprendimenti. Tutto ciò allo scopo di valutare costantemente l'attenzione e l'applicazione e di stimolare le capacità elaborative, logiche e critiche degli studenti.

Per rendere più accessibili i contenuti sopra elencati e superare le difficoltà di astrazione che si sono presentate nel corso dell'anno, alcune volte l'approccio alle tematiche è stato di tipo intuitivo e sempre accompagnato da una immediata visualizzazione grafica dei concetti affrontati. Si sono fatti continui richiami e collegamenti con gli argomenti degli anni precedenti, sia per colmare eventuali lacune pregresse che per dare un aspetto unitario alla disciplina.

Non sono state fatte dimostrazioni di teoremi, ma è stato spesso mostrato il modo in cui si arriva a formulare un determinato teorema a partire da concetti già acquisiti. Inoltre sono state date le definizioni e descritte le proprietà utilizzate, mirando soprattutto all'acquisizione della terminologia e dei simboli specifici per esprimere tali proprietà.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Come strumenti si sono utilizzati i supporti e materiali di lavoro tradizionali (lavagna interattiva, libro di testo, appunti), calcolatrice e schemi. E' stata svolta anche un' attività utilizzando il software di geometria dinamica GeoGebra

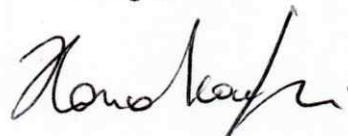
4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

**Specificare** : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Al fine di verificare l'efficacia del processo educativo, per ogni parte di programma svolto, si sono effettuate prove scritte e orali. Le interrogazioni orali sono volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e la chiarezza nell'esposizione. Le verifiche scritte sono sempre state articolate sotto forma di problemi ed esercizi a risposta aperta in modo da verificare la comprensione sostanziale di metodi e concetti.

Borgo S. Lorenzo,

l'insegnante



# PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA 5I

prof.ssa Ilaria Montagni

## DERIVATA DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Continuità delle funzioni derivabili
- Derivata delle funzioni elementari ( $y = c$ ,  $y = x$ ,  $y = x^n$ )
- Teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciati):
  - derivata della somma algebrica di due funzioni
  - derivata del prodotto di due funzioni
  - derivata del quoziente di due funzioni
  - derivata della composizione di due funzioni elementari
- Derivata di  $f(x)^n$ , Derivata del logaritmo, derivata dell'esponenziale, derivata delle funzioni goniometriche
- Studio del segno della derivata prima di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti
- Individuazione dei punti stazionari di una funzione: max, min, flesso a tg orizzontale

## STUDIO DI FUNZIONE

- Schema generale per lo studio di una funzione :
  - classificazione della funzione
  - campo di esistenza
  - punti di intersezione con gli assi cartesiani
  - studio del segno della funzione
  - asintoti
  - derivata prima della funzione
  - studio del segno della derivata prima
  - intervalli di crescita/decrescenza di una funzione
  - max e min
  - grafico della funzione sul piano cartesiano
- Studio delle funzioni: algebriche razionali
- Lettura ed interpretazione di grafici

## INTEGRALI INDEFINITO

- Concetto di integrale, primitiva di una funzione
- Integrali immediati
- Integrali di funzioni composte
- Integrali per scomposizione
- calcolo primitiva passante per un punto

## INTEGRALE DEFINITO TEOREMA FONDAMENTALE

### CALCOLO DI AREE E VOLUMI

- Relazione tra area e integrale
- Integrale definito e Teorema fondamentale
- \*Teorema della media
- Calcolo di aree
- \*Calcolo volumi

\* Si prevede di svolgere gli argomenti contrassegnati con l'asterisco entro la fine dell'anno scolastico

Gli studenti:

*Luigi Monti*  
*Alto*

La docente:

*Lara Nuzzi*

All:A

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Produzioni Animali** Classe 5 I A.S. 2022-2023

Docente **Laura Turco Itp** **Marcello Bornice**

Gli alunni hanno iniziato il percorso scolastico del triennio con atteggiamento positivo, anche se inizialmente hanno mostrato interesse e impegno diversificati: qualcuno ben disposto da subito ha mostrato partecipazione e impegno adeguato; alcuni, invece, sono stati più apatici, passivi, hanno lavorato con fatica e interesse alterno. Nel tempo la classe, poi è andata decisamente migliorando dal punto di vista scolastico e ha dato dimostrazione di crescita nell'interesse, nella partecipazione, nonché, per la maggioranza di un maggior senso di responsabilità. Oggi quasi tutti gli alunni si comportano correttamente, studiano in modo piuttosto adeguato, ciascuno secondo le proprie capacità. La disponibilità e l'atteggiamento sono complessivamente positivi. Alcuni hanno anche acquisito una propria consapevolezza e una certa autonomia scolastica tanto da acquisire adeguate competenze; per pochi queste competenze sono solo sufficienti.

In classe si è lavorato sempre in un clima di distesa e positiva collaborazione. L'impegno di alcuni si è dimostrato particolarmente curato e attento: ciò ha condotto alla acquisizione di conoscenze dettagliate e competenze specifiche. L'impegno di pochi è risultato solo sufficiente. Tutti, complessivamente sanno orientarsi discretamente nella disciplina.

Didatticamente ad oggi, tutti gli alunni hanno strumenti in misura sufficiente per affrontare adeguatamente l'esame. Il profitto risulta per alcuni oltre la sufficienza, sufficiente per i più.

Le conoscenze e le competenze sotto individuate risultano acquisite in modo accettabile per la maggioranza. Per quanto riguarda le proprietà linguistiche e l'uso di una terminologia tecnico-scientifica propria della materia, sono da considerarsi acquisite in modo adeguato per la maggioranza della classe.

Il programma ha subito dei rallentamenti a causa delle tante attività che hanno influito sul regolare svolgimento orario della materia; alcuni argomenti sono stati affrontati in modo sintetico. Dopo lo svolgimento della parte teorica di fisiologia, si è data importanza all'aspetto

pratico di gestione dell'alimentazione con esempi reali di piani di razionamento e con attenzione ai disordini alimentari più frequenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

#### 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

##### CONOSCENZE:

Aspetti dell'alimentazione animale

Fisiologia della nutrizione monogastrici e poligastrici, criteri e metodi di valutazione degli alimenti

Caratteristiche dei principali alimenti ad uso zootecnico e gestione alimentazione

Tecniche più comuni di alimentazione e razionamento

##### COMPETENZE:

Saper distinguere gli alimenti ad uso zootecnico, essere in grado di interpretare e valutare una razione, rilevare le caratteristiche degli alimenti per razioni equilibrate

Definire razioni alimentari in relazione alle razze, età, livelli produttivi, stati fisiologici

Individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali, predisporre razioni e piani alimentari relativi alle diverse produzioni

##### CAPACITA':

Applicare le conoscenze teoriche alla realtà pratica, saper orientarsi nella gestione alimentare di un allevamento (seppur in una situazione semplice); mostrare capacità critica e proporre in modo personale soluzioni adeguate alla situazione prospettata.

#### 2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

La lezione si è svolta per due ore settimanali con la presenza contemporanea, per 1 ora, dell'insegnante e dell'insegnante tecnico pratico: ciò consente la miglior gestione della classe e quindi il miglior svolgimento del programma. Si sono svolte lezioni frontali, lezioni guidate con schemi e disegni alla lavagna, discussioni guidate; sono stati approfonditi specifici argomenti (con uso di riviste, testi più specifici e mezzi multimediali) ai quali è sempre seguita una relazione scritta individuale.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

Testo in adozione: Balasini, Folles, Tesio "Allevamento, alimentazione, igiene e salute" vol. B Edagricole

Per ampliamenti e delucidazioni: Bittante - Fondamenti di Zootecnica - Liviana; Lucifero, Giorgetti-Nuovi orientamenti dei consumi e delle produzioni alimentari- CNR. Alimentazione vacca da latte- CRPA. Inoltre, sono state utilizzate schede riassuntive e fotocopie predisposte dalla sottoscritta; infine ci siamo avvalsi di riviste specializzate (Inf. Agrario, Inf. Zootecnico; Allevatore), opuscoli, depliant delle associazioni di razza, ara. Materiale audiovisivo prelevato in rete.

Manuale dell'Agronomo.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Le prove di verifica sono state sia di tipo orale, sia scritte tramite test di diversa tipologia: domanda aperta, test V F, riempimento, risposta breve, argomentazione breve. Inoltre per esercitarli alla raccolta, elaborazione e scrittura sono state richieste relazioni su specifici argomenti della disciplina.

Gli insegnanti

Borgo San Lorenzo, 9 maggio 2023

**Laura Turco**

**Marcello Bornice**

**PROGRAMMA SVOLTO**

Alimentazione, nutrizione, metabolismo  
Principi nutritivi, valore nutritivo degli alimenti  
Proteine, lipidi, glucidi semplici e strutturati, microelementi  
Fisiologia della nutrizione dei monogastrici e dei poligastrici: assunzione, masticazione, digestione gastrica, digestione intestinale, assorbimento.  
Enzimi digestivi  
Microrganismi ruminanti  
Ruminazione e Fermentazioni ruminanti  
Degradazione ruminale della cellulosa  
AGV: importanza e loro ruolo  
Cenno digestione polli, conigli, cavalli  
Importanza della Fibra grezza e delle frazioni fibrose nella alimentazione dei ruminanti  
Volume di ingombro e capacità di ingestione  
Concetti di fabbisogno  
Gestione dell'alimentazione nella vacca da latte: curva di lattazione, asciutta, steaming up.  
Body condition Score  
Dismetabolie: acidosi, svm, svg, collasso puerperale, meteorismo, dislocazione abomaso, edema mammario, chetosi  
Gestione dell'alimentazione dei bovini da carne: categorie produttive, fisiologia della crescita e ingrasso, finissaggio, razze e tipi morfogenetici, livelli nutritivi, piani alimentari.  
Sistemi di somministrazione degli alimenti: tradizionale, unifeed e relativo carro  
Fieno e fienagione  
Innovazioni tecnologiche in zootecnia  
\*L'utilizzazione biologica degli alimenti: dall'energia lorda all'energia netta  
\*Importanza e funzioni dell'acqua nella alimentazione animale  
\*Cartellino e analisi degli alimenti

Gli Insegnanti

**Laura Turco    Marcello Bornice**

Borgo San Lorenzo, 9 maggio 2023

*L. Turco*  
*Marcello Bornice*  
*Corrado Mori*

All:A

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia        **PRODUZIONE VEGETALE**    Classe **5 I A.S. 2022-2023**

Docente        **MARIA GABRIELLA BERNABEI- ITP MARCELLO BORNICE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1.    **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':**

Il programma è stato completamente svolto .

Tutti gli alunni hanno raggiunto le conoscenze minime della materia e in taluni casi anche un certo numero di competenze.

Hanno migliorato (relativamente alla situazione di partenza), la loro capacità di esprimersi, sia orale che scritta.

Il dialogo educativo è stato vivace.

Il comportamento della classe è stato complessivamente corretto e collaborativo, anche durante le attività pratiche.

Per la parte pratica tutti gli studenti sono stati impegnati in un percorso di potatura di fruttiferi che ha permesso il conseguimento di specifiche competenze.

Attività pratica anche individuale nel frutteto e nel vigneto scolastico; attività pratica di moltiplicazione vegetativa in serra

1.    **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Sono state effettuate lezioni frontali ed interattive; sono state svolte esercitazioni su dati reali (simulando problematiche di tipo professionale).

**MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca , tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

quattro ore settimanali, di cui tre in copresenza con l' ITP Bornice

Testo adottato: Produzione vegetale - Coltivazioni arboree- Bocchi Spigarolo Ronzoni

Caligiore

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

**Specificare** : (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Verifiche orali, prove pratiche nel frutteto e vigneto.

	Gli insegnanti
	<b>MARIA GABRIELLA BERNABEI</b> ITP <b>MARCELLO BORNICE</b>

Classe 51  
2022-2023

Materia **PRODUZIONE VEGETALE**

Anno scolastico

Professor. Bernabei Maria Gabriella  
ITP: Prof. Bornice Marcello

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **ARGOMENTI SVOLTI.**

#### **ARBORICOLTURA GENERALE:**

Frutticoltura in Italia, situazione nella Comunità Europea.

Produzione, integrata e biologica.

#### **ANATOMIA DELLA PIANTA DA FRUTTO**

Apparato radicale, avversità ambientali a carico di esso, chioma, sviluppo gemme e germogli. Classificazione dei rami vegetativi e produttivi. Polloni, succhioni, rami a legno. Brindilli, rami misti, dardi, lamburde vegetative, lamburde fiorifere, borse. Biologia florale, accrescimento del frutto e maturazione, frutti climaterici e aclimaterici.

Habitus vegetativo.

**FISIOLOGIA DELLA PIANTA DA FRUTTO:** cicli (vitale, annuale, biennale), alternanza di produzione, differenziazione gemme, dominanza apicale, controllo ormonale, cascola e colatura, partenogenesi.

**PROPAGAZIONE DELLE PIANTE DA FRUTTO:** riproduzione, moltiplicazione. Semenzali, talea, margotta di ceppaia, margotta aerea, propaggine, micropropagazione.

**INNESTO:** a marza: isodiametrici: innesto a omega, a spacco inglese, doppio spacco inglese, per approssimazione. Non isodiametrici: innesto a corona, a penna, a triangolo. A gemma: dormiente e vegetante. Finalità ed applicazioni.

**IMPIANTO:** scelte di carattere economico ed agronomico (scelte di carattere progettuale). Gestione del suolo: inerbimento, essenze utilizzate, concimazione ordinaria e straordinaria, palificazione, irrigazione.

**POTATURA:** finalità e obiettivi.

Principali tecniche di potatura applicate alle piante arboree da frutto.

Cimatura, curvatura, piegatura, potatura a tutta cima, taglio del caporale, taglio a terrazzino, taglio di ritorno e taglio di raccorciamento.

**PRINCIPALI FORME DI ALLEVAMENTO:** appiattite e in volume.

Evoluzione delle forme di allevamento.

#### **ARBORICOLTURA SPECIALE:**

**VITE:** Uva da vino. Botanica ed anatomia della vite. Cicli e fasi fenologiche.

Portainnesti e propagazione della vite. Vitigni. Sistemi di allevamento: forme basse:

alberello. Forme medie: cordone speronato, guyot, doppio guyot, archetto toscano.

Forme alte: G.D.C, pergola, casarsa, tendone

OLIVO: importanza e diffusione. Notizie botaniche. Cultivar. Propagazione.

Pratiche colturali. Raccolta. Forme di allevamento: policono, monocono, forma libera, siepone, vaso cespugliato.

MELO: Importanza e diffusione. Notizie botaniche. Portainnesti. Cultivar.

Propagazione, potatura, forme di allevamento: in volume: vaso e fusetto.

Bidimensionali: palmetta, ipsilon, pantografo.

PESCO: Importanza e diffusione. Notizie botaniche. Portainnesti. Cultivar.

Propagazione, potatura, forme di allevamento: in volume: vasetto ritardato .

Bidimensionali: palmetta, ipsilon.

Principali avversità ambientali, infettive e non delle quattro specie trattate.

## EVENTUALI OSSERVAZIONI

Durante le ore di laboratorio è stata eseguita la potatura invernale ordinaria e straordinaria del melo e della vite. Principi generali di propagazione delle colture arboree.

Esercitazioni in azienda:

Tecniche di propagazione delle coltivazioni arboree, mediante innesto-talea, margotta e propaggine. Principali tipi di innesto della vite. Potatura ordinaria e straordinaria, di allevamento e di produzione del vigneto e del meleto. Forme di allevamento principali della vite.

L'intero programma di esercitazioni agrarie è stato condotto avvantaggiando l'uscita e l'osservazione in campo di tutte le lavorazioni sulle colture arboree dell'azienda agraria dell'Istituto. Ciò in dipendenza del ciclo delle colture e con l'elasticità imposta dall'andamento stagionale.

Data 08/05/2022

I rappresentanti degli alunni



Firma

L'insegnante



ITP

All:A

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Trasformazione dei prodotti      Classe 5I      A.S. 2022/23

Docenti      Finocchi Giulia e Nuti Elena

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

#### CONOSCENZE

- conoscere le principali certificazioni di qualità in campo agroalimentare.
- Conoscere i principali parametri chimici dell'uva, l'evoluzione delle loro concentrazioni durante la maturazione e collegarli alla buona riuscita della vinificazione
- conoscere le principali fasi di vinificazione
- conoscere i principali macchinari usati nelle industrie agro-alimentari e le applicazioni pratiche nell'impiego dei microrganismi nelle trasformazioni agroalimentari.
- conoscere i principali componenti dei prodotti (materie prime, semilavorati, sottoprodotti e prodotti finiti) dell'industria agroalimentare: mosto, vino, oliva, olio, sansa, latte, yogurt, burro, latticello, siero.
- conoscere i principali trattamenti di sanificazione del latte e la tecnologia applicata alla produzione dei principali prodotti lattiero-caseari.
- Conoscere le problematiche del settore oleario italiano legate al cambiamento climatico

#### ABILITA'

- Saper riconoscere sulle etichette alimentari i marchi di qualità riconosciuti anche a livello europeo.
- Saper riconoscere la tipologia di vinificazione in base alle fasi previste nella lavorazione dell'uva e successivamente del mosto
- Riconoscere le principali analisi di laboratorio fatte su mosto, vino e olio.
- Riconoscere le differenze chimiche tra le diverse categorie commerciali di oli e le principali caratteristiche organolettiche
- Saper descrivere un'azienda e la filiera olivicola olearia in inglese

#### COMPETENZE

- Saper utilizzare le nozioni teoriche per leggere le etichette dei prodotti alimentari
- Saper fare analisi riguardanti pH, taglio del vino, analisi del grado alcolimetrico
- Saper individuare le principali cause dei difetti dei vini
- Saper individuare, descrivere e spiegare le caratteristiche degli oli vergini di oliva

### 2. METODOLOGIE

Discussioni interattive; problem solving di gruppo; visione e commento di video con successiva creazione di mappe concettuali; attività di laboratorio con produzione di relazioni; esercitazioni in classe; lavoro di consolidamento individuale e di gruppo; metodologia CLIL (filiera olearia olivicola).

### 3. MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: D'Ancona. Industrie Agroalimentari (VOL 1, 2). REDA

Orario settimanale: 2 ore settimanali

Spazi: aula e laboratorio di chimica

Tecnologie multimediali: lavagna LIM che ha permesso di supportare le lezioni con la proiezione di PDF, immagini, la visione di video, lo svolgimento di prove di autoverifica con software come Kahoot.

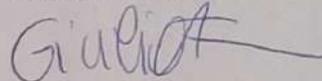
### 4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Prove scritte in presenza; ricerche assegnate per casa; prove di laboratorio; relazioni inerenti alle prove di laboratorio; verifiche orali in presenza.

Borgo S. Lorenzo, 5 maggio 2023

l'insegnante

Finocchi Giulia



ITP Elena M...

## IIS GIOTTO ULIVI

Classe: 5I

Materia: Trasformazione dei prodotti

Anno Scolastico: 2022/23

Docenti: Finocchi Giulia e Nuti Elena (ITP)

### UDA 1. INDUSTRIA ENOLOGICA

(Settembre – Marzo)

Marchi di qualità del vino e caratteristiche generali del mercato viti vinicolo in Italia.

Composizione chimica dell'uva ed evoluzione durante la maturazione.

Previsione dell'epoca di vendemmia e principali indici di maturazione.

Tecniche di ammostamento delle uve, composizione del mosto e possibili correzioni, differenza tra lieviti selezionati ed endogeni.

Fermentazioni alcolica e malolattica: fattori chimici e fisici che ne influenzano l'attività, i microrganismi responsabili delle fermentazioni; i prodotti della fermentazione; differenze fermentative tra vini rossi e bianchi.

Tecnologie di vinificazione in rosso, in bianco, vini spumanti e vini dolci.

Principali difetti del vino, correzioni del vino.

Attività pratiche:

- In laboratorio di chimica:
  - determinazione del grado alcolico del vino;
  - determinazione dell'acidità totale;
  - determinazione della SO<sub>2</sub> libera e SO<sub>2</sub> totale;
  - taglio del mosto
- In laboratorio di biologia:
  - Come funziona un microscopio ottico
  - Osservazione al microscopio di lieviti e muffe

### UDA2. INDUSTRIA DEL LATTE

(Marzo - Aprile)

Accenni alle caratteristiche generali dell'industria lattiero casearia in Italia

Le componenti chimiche del latte e richiami sui trattamenti termici stabilizzanti e categorie merceologiche.

Il ruolo delle proteine del latte, differenza tra coagulazione presamica ed acida.

Accenni alle tecnologie di caseificazione per l'ottenimento di formaggi, yogurt, burro.

Classificazione dei formaggi e significati, con esempi, delle diciture DOP e IGP

Attività pratiche:

- Preparazione di formaggio primo sale e ricotta a partire da latte intero
- Preparazione del burro a partire dalla panna.

### UDA 3. INDUSTRIA OLEARIA – CLIL

(Aprile - Maggio)

Industria olearia in Italia, sofferenza del settore in riferimento al cambiamento climatico in atto.

Aspetti produttivi: sistemi di allevamento tradizionali, intensivi e superintensivi; differenze tra raccolta manuale e meccanica, la scelta del momento di raccolta e gli indici di maturazione.

Tecnologie di estrazione dell'olio e relazione tra le tecnologie usate e la qualità dell'olio.

La composizione chimica degli olii e la classificazione dell'olio la legislazione vigente.

Raffinazione dell'olio lampante e di sansa

Attività pratiche:

- Analisi dell'acidità dell'olio (\*).
- Determinazione della rancidità dell'olio: numero di perossidi e indice di Kreis (\*).
- Creazione di video in inglese per presentare un'ipotetica azienda olivicola mugellana
- Creazione di video in inglese per spiegare come viene fatto l'olio di oliva in Italia

06/05/2023

STUDENTI:

Cosimo Mottoli

Mat. G.M.

DOCENTI:

Giulio

Elene M. M.

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia

Classe 5° I

Indirizzo GAT

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Docente MIGNANO FABIOLA

Itp BELLINI ALESSANDRO

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'.

Conoscenza: Conoscere la normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare nel comparto agricoltura e il rischio da rumore e vibrazione. Conoscere i problemi e le cause relative al rischio idraulico e all'erosione superficiale del terreno. Conoscere i materiali, le attrezzature e le tecniche di ingegneria civile e ingegneria naturalistica in rapporto all'intervento da effettuare.

Competenze e Capacità. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela dell'ambiente e del territorio. Saper individuare situazioni ambientali a rischio e definire i possibili interventi

Lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare. L'attenzione in classe e la partecipazione durante le lezioni sono sempre state proficue, il comportamento degli alunni in classe, almeno per un buon gruppo si può definire proficuo e attento, per altri nella norma.

### 2. METODOLOGIE

Lezione frontale, didattica digitale con l'utilizzo di videoproiettore, lavori individuali e/o di gruppo.

### 3. MATERIALI DIDATTICI

Uso del libro di testo adottato (Genio Rurale Topografia-Costruzioni di C.Pigato, C.Messina, L.Paolini, A.Borganini, R.Demaldè, F.Calegari Casa editrice Education Poseidonia); proiezione di slide per l'approfondimento dei temi proposti, utilizzo di appunti, di mappe concettuali presi durante le lezioni.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Le verifiche formative sono state svolte durante lo svolgimento delle attività didattiche in modo da verificare l'adeguatezza degli strumenti utilizzati. Verifiche orali individuali e/o di gruppo.

DATA 3/5/2023

Borgo San Lorenzo

FIRMA DOCENTI



Classe 5° I Indirizzo GAT

Materia GENIO RURALE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Docente MIGNANO FABIOLA

Itp BELLINI ALESSANDRO

## PROGRAMMA SVOLTO

### ARGOMENTI SVOLTI

Per ciò che attiene i moduli seguiti sono stati utilizzate delle slide sulla sicurezza nel contesto delle attività agricole, selvi-colturali e dell'agro-industria.

Ciò a dire che a livello generale sono stati distinti i rischi da infortuni dovuti ad aspetti meccanici, generali e chimici. Per questi ultimi sono stati distinti i danni da contatto, intossicazione ed ingestione.

Per eventuali danni dovuti a fattori meccanici sono state utilizzate molte foto che evidenziano i rischi dell'uso non corretto di macchine ed attrezzature. Conseguentemente si sono verificati i rischi da infortuni dovuti a : impigliamento, intrappolamento, trascinamento, cesoiamento, contatto – taglio, perforazione, attrito, abrasione, urto, investimento da mezzi, proiezione e schiacciamento.

#### *ANALISI DEI RISCHI PER I LAVORATORI DI UN AZIENDA AGRICOLA RUMORI E VIBRAZIONI*

Sicurezza sul lavoro D.lgs 81/2008 Normativa, definizioni, analisi generale dei rischi, Il suono e il rumore, Principi di sicurezza sui luoghi di lavoro nel comparto agricoltura: macchine, attrezzature, rischio caduta. Valutazione rischio. I livelli di pressione sonora. Sostanze tossiche. Sindrome malattia mano braccia. Vibrazione trasmessa al corpo intero. Valutazione rischio

Altro modulo che è stato affrontato è quello dell'ingegneria naturalistica o rinaturalizzazione del territorio.

Nello specifico è stato utilizzato un atlante per le sistemazioni di versante ed un atlante per gli interventi fluviali ed infine molte foto di un manuale di ingegneria naturalistica prodotto dalla Regione Veneto.

Tramite l'uso di tale manuale è stato possibile acquisire le tecniche di intervento per l'esecuzione di opere quali palificate semplici o doppie, grate, canalette, gabbionate, etc.

Ma soprattutto analizzare le tecniche e l'impatto prima, durante e dopo l'esecuzione dell'opera.

Il manuale sopra citato ha permesso di visionare anche le specie arbustive utilizzabili per la rinaturalizzazione del territorio, non ché i materiali vivi e/o inerti.

*OPERE DI SOSTEGNO* Tipologia di terreni, Terreni incoerenti e coesive. Indagini Geotecniche. Spinta attiva e passiva del terreno. Sovraccarico a monte. Tipologia opere di sostegno: muri a gravità, muri a semigravità, muri a mensola, paratie, terre armate. Verifica di stabilità delle opere di sostegno: Verifica a ribaltamento. Verifica a scorrimento. Verifica a schiacciamento.

Sono state utilizzate slide e foto che permettevano di comprendere l'approccio alla materia.

DATA

Borgo San Lorenzo

FIRMA DOCENTI



FIRMA

RAPPRESENTANTI



All:A

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia ECONOMIA, ESTIMO, LEGISL. ,MARK. Classe5 I A.S. 2022-2023

Docente LUCIANO LIGUORI Docente ITP MARCELLO BORNICE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

In relazione agli obiettivi in termini di conoscenze indicati nella programmazione disciplinare iniziale si ritengono realizzati sostanzialmente gli obiettivi in termini di conoscenze relative agli aspetti economici utilizzabili nelle stime, i procedimenti di stima utilizzabili nelle stime, la normativa comunitaria, nazionale e regionale e la strategie di aiuto finanziario della politica agricola Comunitaria.

In relazione agli obiettivi in termini di abilita' si ritengono sostanzialmente realizzati gli obiettivi relativi alla rilevazione delle strutture aziendali , della interpretazione delle normative in campo estimativo e territoriale-ambientale.

Infine per quanto riguarda gli obiettivi in termini di competenze si ritengono conseguiti gli obiettivi relativi alla organizzazione di attivita' produttive agricole aziendali sostenibili, la corretta utilizzazione della normativa Comunitaria per indirizzare le scelte in termini di indirizzo produttivo e di tecnica produttiva agronomica oltre che saper individuare le opportune attivita' per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle realta' territoriali al fine di utilizzare al meglio le potenzialita' di un territorio pur nel rispetto delle peculiarita' della zona e nello stesso tempo dell'ambiente e del paesaggio del territorio mugellano ed , inoltre, si ritengono realizzati gli obiettivi in termini di utilizzazione degli aspetti economici e dei procedimenti di stima in ambito di estimo rurale e legale.

### 2. METODOLOGIE

Si sono utilizzate lezioni frontali con frequenti quesiti di "problem solving" individuale e di gruppo, didattica laboratoriale con uso di mezzi informatici con utilizzo di slides e ricerche mirate su internet.

L'attività di recupero è stata in itinere ed il gruppo di alunni coinvolti con insufficienze nel primo periodo hanno recuperato sostanzialmente anche se i risultati nel profitto ottenuti sono stati diversificati tra i diversi alunni con un gruppo limitato con profitto buono o ottimo ed un gruppo di alunni che ha evidenziato qualche lacuna nella preparazione nel corso dell'a.s. ( in particolare nella elaborazione scritta)

La DAD non è stata utilizzata e l'attività scolastica è stata in presenza il che reso più agevole il raggiungimento sostanziale degli obiettivi didattici.

Purtroppo non sono potute essere eseguite attività di visita aziendale in aziende del territorio.

### 3. MATERIALI DIDATTICI

Il numero di ore di lezione previsto è di 3 ore settimanali di cui 1 di esercitazioni tenute in copresenza col Docente ITP.

Oltre al libro di testo utilizzato per limitati argomenti (Battini – vol. 2- Economia e contabilità agraria – Edagricole scolastico) si sono approfonditi adeguatamente altri argomenti rilevanti su altri testi, su slides fornite dal docente, specifiche tecniche, disciplinari di produzione, registri per il regime di produzione biologico, approfondimento di casi pratici professionali.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

##### **Specificare :**

1 Prova scritta ( test a risposta aperta )

3 Compiti scritti tradizionali (stime in estimo rurale e legale)

2 Prove scritte pratiche sui conti colturali e costo d'impianto vigneto

3 Verifiche orali sommative ( 1 in corso di svolgimento)

Borgo S. Lorenzo, 06/05/2023

I Docenti :  
LUCIANO LIGUORI  
MARCELLO BORNICE

Classe 5I  
MARKETING

Materia ECONOMIA, ESTIMO, LEGISLAZIONE,  
Anno scolastico 2022-23

Professor. LUCIANO LIGUORI  
ITP MARCELLO BORNICE

## PROGRAMMA SVOLTO

### ARGOMENTI SVOLTI.

#### Estimo generale:

- Scopo della materia, gli aspetti economici dei beni (valore di mercato, valore di costo di produzione e riproduzione, valore di trasformazione, valore complementare, valore di surrogazione);
- metodo e giudizio di stima, l'ordinarietà, comodi e scomodi, aggiunte e detrazioni;
- procedimenti sintetici per la stima del valore di mercato (a vista, storica, monoparametrica, per valori tipici)

#### Estimo rurale:

- descrizione del fondo
- stima delle scorte
- la stima dei fondi rustici : stime sintetiche, caratteristiche intrinseche, estrinseche e situazione giuridica dei fondi;
- stima dei prodotti in corso di maturazione (anticipazioni colturali e frutti pendenti).

#### Estimo legale:

- espropriazioni per causa di pubblica utilità : principali provvedimenti legislativi del passato e legislazione vigente;
- successioni ereditarie (generalità, successione legittima, testamentarie e necessaria, la divisione ereditaria).

#### ESERCITAZIONI :

- Il costo di impianto di un vigneto secondo normativa regionale
- Conti colturali analitici in un vigneto.

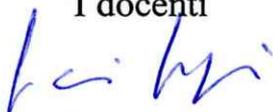
## EVENTUALI OSSERVAZIONI

Sono da svolgere i seguenti argomenti dal 6 maggio al 10 giugno 2023:

- Stima analitica dei fondi rustici
- Stima arboreti da frutto
- Stima dei danni
- I diritti reali di godimento, loro classificazione, le servitù prediali.

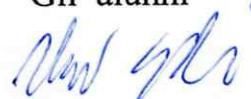
Data 06 maggio 2023

I docenti



Firma

Gli alunni



All:A

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia GESTIONE AMBIENTE e TERRITORIO      Classe 5 I    A.S. 2022-2023

Docente LUCIANO LIGUORI      Docente ITP ELENA NUTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

In relazione agli obiettivi in termini di conoscenze indicati nella programmazione disciplinare iniziale si ritengono realizzati , in particolare la conoscenza della ecologia, della evoluzione dell'agricoltura, le fonti di inquinamento, l'agricoltura sostenibile, la normativa Nazionale, Comunitaria, Regionale e la strategie di aiuto finanziario della politica agricola Comunitaria.

In relazione agli obiettivi in termini di abilita' si ritengono sostanzialmente realizzati gli obiettivi relativi agli interventi in difesa dell'ambiente a livello di territorio e di azienda, alla interpretazione della normativa Nazionale e Comunitaria.

Infine per quanto riguarda gli obiettivi in termini di competenze si ritengono conseguiti gli obiettivi relativi alla organizzazione di attivita' produttive agricole sostenibili, la corretta utilizzazione della normativa Comunitaria per indirizzare le scelte in termini di indirizzo produttivo e di tecnica produttiva agronomica oltre che saper individuare le opportune attivita' per la valorizzazione dei prodotti agricoli collegati alle realta' territoriali al fine di utilizzare al meglio le potenzialita' di un territorio pur nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio.

### 2. METODOLOGIE

Si sono utilizzate lezioni frontali con frequenti quesiti di "problem solving" individuale e di gruppo, didattica laboratoriale con uso di mezzi informatici con utilizzo di slides fornite dal docente su alcuni argomenti da approfondire e ricerche mirate su internet.

L'attivita' di recupero è stata in itinere e ha riguardato un numero limitato di alunni ed i risultati finali in termini di profitto ottenuti sono stati diversificati tra i diversi alunni con pochi alunni con profitto buono o ottimo e la maggior parte della classe intorno alla sufficienza.

La DAD non è stata utilizzata e l'attività scolastica è stata tutta in presenza il che ha favorito il raggiungimento degli obiettivi didattici.

Purtroppo non sono potute essere eseguite attività di visita aziendale in aziende del territorio.

### 3. MATERIALI DIDATTICI

Il numero di ore di lezione previsto è di 4 ore settimanali di cui 2 di esercitazioni tenute in copresenza col Docente ITP.

Oltre al libro di testo utilizzato per limitati argomenti (Ferrari-Menta-Stoppioni-Galli – Gestione dell'ambiente e del territorio) si sono approfonditi adeguatamente altri argomenti rilevanti su altri testi, su slides fornite dal docente, specifiche tecniche, disciplinari di produzione, registri per il regime di produzione biologico.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

##### **Specificare :**

3 Prove scritte ( test a risposta aperta )

1 Prova scritta pratica sulla compilazione dei registri del biologico

2 Verifiche orali sommative (1 in corso di svolgimento)

Borgo S. Lorenzo, 06/05/2023

I Docenti :  
LUCIANO LIGUORI  
ELENA NUTI

Classe 5 I  
2022-2023

Materia Gestione Ambiente e Territorio

Anno scolastico

Professor. : LUCIANO LIGUORI  
ITP : ELENA NUTI

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**ARGOMENTI SVOLTI.**

**Ecologia ed ambiente :**

definizione di ecologia, agrosistemi ed ecosistemi;

suoli naturali e terreni agrari, il profilo di un suolo naturale

dagli ecosistemi agli agrosistemi

l'evoluzione dell'agricoltura dalla tradizionale all'agricoltura di mercato

(intensiva)

**Sostenibilità:**

Il nuovo PAN , nuove norme sul controllo della commercializzazione ed uso dei prodotti fitosanitari.

La Sostenibilità (sociale, economica ed ambientale ) ed il contributo dell'agricoltura alla sostenibilità, il metodo di produzione Integrato,

il metodo di produzione Biologico (quadro della passata normativa comunitaria in materia di biologico e di quella vigente, i controlli sulle produzioni biologiche, obiettivi generali ed agronomici del metodo biologico, i registri e la documentazione del biologico, il bilancio di massa , tracciabilità e rintracciabilità, conduzione di una visita ispettiva ed esito finale), la zootecnia biologica, principi di base.

**Politica Agricola Comunitaria:**

la Pac: Organi ed Istituzioni della Unione Europea, gli strumenti normativi (Trattati istitutivi ed internazionali, Regolamenti, Direttive) , il Trattato di Roma, obiettivi iniziali della PAC, l'evoluzione della politica comunitaria dagli anni sessanta (eccedenze produttive) fino al 2013,

le principali Riforme della Pac (Mac Sharry, Agenda 2000, Fischler), i 2 pilastri della Pac, gli Ocm, l'ultima evoluzione della politica agricola comunitaria in materia di aiuti all'agricoltura e la nuova politica comunitaria 2014/2022;

La Condizionalita" della PAC:  
principali Norme(BCAA) ed Atti (CGO)interessanti le aziende agricole

La difesa del suolo e pianificazione territoriale :  
cause del dissesto in Italia, danni indiretti e diretti da erosione, l'erosione idrometeorica, tipi di acque causanti erosione, fasi e forme dell'erosione idrica, i movimenti di massa, l'equazione di Wischmeier, fattori protettivi dell'erosione in terre declivi;  
La carta della potenzialita' e della capacita' d'uso dei suoli (land suitability e land classification);

Risorse e problemi di inquinamento ambientale:

La tutela del clima e dell'aria, effetto serra e gas climalteranti, l'inquinamento atmosferico.

L'inquinamento delle acque , l'eutrofizzazione delle acque;

La gestione sostenibile delle acque. i movimenti dell'acqua, tipi di acqua nel terreno.

ESERCITAZIONI:

-Esercitazione sui registri del regime di produzione biologico, con loro compilazione, esecuzione del bilancio di massa e giudizio finale sull'esito di una ispezione biologica

-La gestione dei reflui zootecnici

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Si prevede di completare il programma nel periodo dal 5 maggio al 10 giugno 2022 con i seguenti argomenti :

- Gestione dei reflui zootecnici : trattamenti possibiliper la loro utilizzazione;

- la Valutazione di Impatto Ambientale

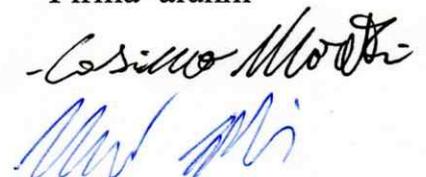
- La carta della potenzialita' e della capacita' d'uso dei suoli (land suitability e land classification);

Data 06-05-2023

Firma docenti



Firma alunni



All:A

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Scienze Motorie e Sportive Classe 5^I A.S. 2022/2023

Docente Antonella Chiari

Gli alunni si sono sempre dimostrati disponibili al dialogo educativo, questo ha favorito un ambiente dove è stato possibile lavorare bene e dove le proposte educative hanno avuto una buona risonanza. Gli studenti hanno partecipato in maniera attiva e costruttiva, dimostrando interesse per la materia, senso di responsabilità ed una discreta capacità di rielaborazione degli argomenti svolti. Il profitto è generalmente buono, in alcuni casi ottimo. Alcuni alunni si sono distinti per una costruttiva partecipazione alle attività extracurricolari.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, nei diversi ambiti:

**CONOSCENZE :**

**Ambito a):** breve ripasso del sistema muscolare, sistemi energetici, sistema cardiovascolare..

**Ambito b):** conoscenza delle seguenti discipline sportive: nuoto, corsa di resistenza, corsa di velocità, getto del peso, salto in lungo, tennis tavolo, tennis, pallavolo, calcio a cinque.

**Ambito c):** conoscenza dei principi fondamentali di primo soccorso: B.L.S., utilizzo del defibrillatore.

**.COMPETENZE:**

**Ambito a):** competenza del gesto tecnico nell'esecuzione degli schemi motori.

**Ambito b):** saper eseguire con le tecniche appropriate i gesti motori delle discipline sportive individuali; saper eseguire i fondamentali individuali nelle situazioni di gioco.

**Ambito c):** applicazione delle norme igienico sanitarie; acquisizione di comportamenti idonei al rispetto della salute e alla prevenzione di infortuni;

**Ambito d):** sapersi adattare in modo corretto e autonomo ai vari ambienti di lavoro; utilizzo degli strumenti di rilevazione dati.

CAPACITA':

**Ambito a):** incremento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, elasticità e mobilità; miglioramento delle capacità coordinative;

**Ambito b):** affinamento degli schemi motori delle discipline sportive svolte.

METODOLOGIE

Ho cercato di instaurare un rapporto positivo basato sul rispetto e sulla fiducia reciproci graduando le attività da svolgere in base alle loro difficoltà tecniche. Il metodo globale e quello analitico, quello direttivo e non direttivo, sono stati utilizzati secondo la necessità. Le carenze rilevate sono state recuperate in orario curricolare, attraverso la pratica delle discipline individuali per quanto riguarda le attività pratiche e con verifiche scritte per gli argomenti di teoria.

MATERIALI DIDATTICI

G. D'Anna " Il corpo e i suoi linguaggi " Del Nista, Parker, Tasselli.

**Strutture utilizzate:** palestra, spazi all'aperto adiacenti l'Istituto, piscina Comunale, Campo sportivo di San Piero a Sieve

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Misurazioni metriche e cronometriche nelle discipline individuali, osservazione dell'espressività motoria, osservazione dell'esecuzione tecnica nei giochi sportivi di squadra, relazioni, verifiche a risposta aperta, verifiche orali.

Borgo San Lorenzo, 29 /04/2023

L'insegnante

Antonella Chiari



**PROGRAMMA      SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE      CLASSE 5<sup>^</sup> I**

**POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO :**

- Capacità aerobica : corsa campestre, test di Cooper, circuit training
- Capacità anaerobica: corsa di velocità, esercizi di rapidità, scatti, allunghi, balzi.
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

**RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI**

- Esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi, circuiti.

**CONOSCENZA E PRATICA DELL' ATTIVITA' SPORTIVA**

- Fondamentali individuali di squadra e regolamento di gioco del tennis-tavolo, del tennis, del badminton, della pallavolo, del calcio a cinque.
- Atletica: campestre, velocità, salto in lungo, getto del peso ;
- Nuoto: conoscenza dei quattro stili, vasche di salvataggio;
- Teoria: breve ripasso del sistema cardiovascolare, muscolare e dei sistemi energetici, conoscenza dei principi fondamentali di primo soccorso: B.L.S., utilizzo del defibrillatore.

GLI ALUNNI

*Giulio Monti  
M. P. G. L.*

L'INSEGNANTE

*Aa*

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: RELIGIONE

Classe: 5I

A.S. 2022/23

Docente: Teresa Bonanni

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### **1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':**

La classe composta è da 22 alunni avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Il gruppo classe presentava già in entrata prerequisiti adeguati. Durante l'anno scolastico, il dialogo educativo è stato regolare e costruttivo e gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in maniera soddisfacente.

Gli allievi hanno partecipato adeguatamente al dialogo educativo essendo sempre presenti alle lezioni e mostrando un interesse ed una partecipazione costanti e positivi.

Durante l'intero anno scolastico, l'impegno per la socializzazione del gruppo classe è stato costante, così come il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento, attraverso lezioni guidate e dialogate di carattere sia disciplinare che interdisciplinare ed attraverso *cooperative learning*.

Tutti gli alunni hanno acquisito a vari livelli le competenze specifiche richieste:

- 1- Sviluppare un adeguato senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- 2- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- 3- Utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni socio-culturali.

Anche per quanto riguarda gli obiettivi formativi trasversali, comportamentali e cognitivi, previsti dal PTOF di Istituto e dalla programmazione del Consiglio di classe, si è operato per la loro realizzazione con risultati più che soddisfacenti, stimolando innanzitutto il senso di responsabilità degli studenti attraverso il monitoraggio dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati sia nell'attività in presenza che a distanza. Nello specifico l'IRC ha contribuito, seppur con le dovute

differenziazioni allo sviluppo della persona nella sua dimensione etica e religiosa, consentendo il potenziamento:

- delle conoscenze critiche ed introspettive;
- delle capacità dialogiche di confronto.

**2. METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

La metodologia del lavoro si è basata su un approccio al lavoro attivo ed attivante, fondato sulle esperienze e sui bisogni formativi degli studenti, allo scopo di realizzare apprendimenti efficaci che portassero gli alunni a confrontarsi con la vita concreta e con la valorizzazione dei propri talenti.

La metodologia didattica seguita ha perciò usufruito di differenti modalità:

- 1 lezione frontale;
- 2 lezione partecipata/guidata;
- 3 *brainstorming*;
- 4 *cooperative learning*;
- 5 lezioni di carattere interdisciplinare

**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Libro di testo: P. Maglioli, *Capaci di sognare*, SEI, Torino.

Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana.

Varie tecnologie audiovisive utilizzate in riferimento alla programmazione e all'argomento trattato.

Orario Settimanale: 1 ora

**4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

**Specificare :** (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Sulla base delle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento Disciplinare e finalizzate al controllo e all'orientamento del percorso degli apprendimenti degli studenti e sulla base della configurazione della disciplina, la verifica è stata essenzialmente formativa e si è basata su:

- discussioni guidate e/o interventi personali a carattere disciplinare ed interdisciplinare
- osservazione del gruppo classe e dei singoli studenti.

Borgo S. Lorenzo, 2/05/2023

L'insegnante  
*Teresa Bonanni*



**Classe: 5I**

**Materia: Religione Cattolica**

**A.S.: 2022/23**

**Prof.ssa: Teresa Bonanni**

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**Libro di testo:** P. Maglioli, *Il Capaci di sognare*, SEI, Torino.

### **LA CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO**

**Dottrina Sociale della Chiesa:**

- La riflessione sociale della Chiesa e i principi della Dottrina Sociale della Chiesa,
- Lo sviluppo dell'umanesimo integrale,
- I principi di bene comune e solidarietà,
- I principi di coscienza, responsabilità e libertà individuale;
- La dignità del lavoro,
- Il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori: i concetti di felicità e soddisfacimento dei beni materiali.
- Il diritto alla vita e la pena di morte (art.27 della Costituzione)
- Le scelte di fede nel mondo contemporaneo.

**Relazioni positive con l'altro e "Chiesa in uscita":**

- Il disegno di amore di Dio per la Famiglia Umana,
- La persona umana e i suoi diritti, la libertà di scelta e l'eutanasia. Il diritto alla vita.
- I diritti umani in quanto tali, il razzismo e l'accoglienza dell'altro, il "politicamente corretto";
- Il sistema carcerario e una sua possibile alternativa;
- L'etica il primato della coscienza;
- La Giornata della Memoria (Shoah);
- Il bene ed il male nel mondo contemporaneo;
- Il valore del silenzio,

- La salvezza: nessuno si salva da solo;
- I sentimenti nel mondo di oggi;
- Il perdono come "diritto Umano" nelle parole di Papa Francesco.

Sussidi audiovisivi e letterari:

D. Mencarelli, *Tutto chiede salvezza*, Mondadori, Milano.

Borgo S. Lorenzo, 2 maggio 2023

Gli studenti:

*Giuseppe Monti*  
*Antonio*

L'insegnante  
*Teresa Bonanni*  
*Teresa Bonanni*

# Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia A

-ITALIANO-

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)		Livelli	DESCRITTORI	Punti
<b>INDICATORE 1</b> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la parafrasi o sintesi)	1-3	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta		
	4-5	Rispetta le consegne in modo parziale		
	6-7	Rispetta correttamente le richieste delle consegne		
	8-10	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne		
<b>INDICATORE 2</b> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-3	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici		
	4-5	Ricorose in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici		
	6-7	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti		
	8-10	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.		
<b>INDICATORE 3</b> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti		
	4-5	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica		
	6-7	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico		
	8-10	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici		
<b>INDICATORE 4</b> • Interpretazione corretta e articolata del testo	1-3	Non interpreta il testo in modo corretto		
	4-5	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali		
	6-7	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali		
	8-10	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali		
<b>PUNTEGGIO TIPOLOGIA A</b>				/ 40



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Esami di Stato

IIS GIOTTO ULIVI – BORGO SAN LORENZO – FI

SECONDA PROVA SCRITTA GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

COMMISSIONE: FIITGA001 INDIRIZZO: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO SEZ. "1" A.S.2021/2022

CANDIDATO/A

INDICATORI	Assolutamente insufficiente	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo - Eccellente	Punti
	Padronanza della conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi	1		2		3	4		
Padronanza della competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	1	2	3	4	5	6	7	8	
Completezza nello svolgimento della traccia e coerenza nello sviluppo elaborato tecnico	1				2	3		4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	1				2	3			
Per gli alunni DSA nella valutazione non si terra' conto della correttezza grammaticale e si privilegia' la sostanza rispetto alla forma dei contenuti						VALUTAZIONE FINALE (VENTESIMI)			